

CARTOGRAFIA TOMO ROSSO - AVIO-ELI-IDROSUPERFICI

SV.2

ELISUPERFICIE OCCASIONALE

I.I.S. "VINCENZO DANDOLO"

DATI ELISUPERFICIE

POSIZIONAMENTO

WGS84 - EST 10° 2' 19,327"

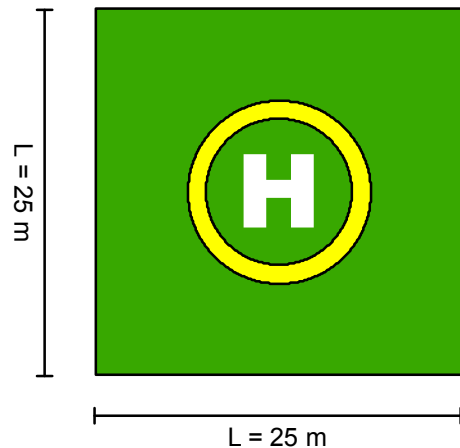
WGS84 - NORD 45° 25' 59,989"

DIMENSIONI L1 = 40 m L2 = 50 m

IDONEITA' PER ANTINCENDIO BOSCHIVO **SI**

IDONEITA' PER VOLO NOTTURNO **NO**

DIMENSIONI MINIME ELISUPERFICIE OCCASIONALE
D.g.r. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007



MINIME DISTANZE DAL CENTRO DELLA ELISUPERFICIE PER OSTACOLI AL VOLO

Le campiture sono calcolate per atterraggi e decolli effettuati con angoli di 10°

CIRCONFERENZE DI RIFERIMENTO

- ROSSA: Distanza per ostacoli di 5 m
- ARANCIONE: Distanza per ostacoli di 10 m
- GIALLA: Distanza per ostacoli di 15 m



REQUISITI SECONDARI (D.g.r. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007)

IDENTIFICAZIONE

Al fine di facilitare l'individuazione della piazzola, è consigliabile provvedere alla sua identificazione con la realizzazione tramite verniciatura di una lettera «H», che simula il posizionamento dei pattini al suolo, quindi orientata controvento.

DELIMITAZIONE

Al fine di evitare l'inagibilità all'arrivo dell'aeromobile, in assenza di personale di terra, e' consigliabile la realizzazione di una delimitazione, anche temporanea, con paletti che non devono superare i 25 cm di altezza, colorati di arancione.

DIREZIONE DEL VENTO

Per agevolare le manovre di atterraggio/decollo e' estremamente importante l'installazione di una manica a vento posizionata in zona sicura e libera da ostacoli, in modo da identificare con precisione la direzione del vento.

ILLUMINAZIONE

A corredo, ma non necessariamente, e' possibile segnalare il perimetro dell'elisuperficie con luci, in modo da dare un chiaro riferimento al pilota in caso di maltempo. Le luci NON dovranno essere orientate verso il cielo, ma dovranno illuminare solo la zona di atterraggio.